ISTITUTO SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"
Sede legale Via G.B.Basile - Sede Operativa Via A. M. Pirozzi
80014 Giugliano in Campania (NA)
tel. 081/8945777 fax 081/3302641
Codice Meccanografico NAIS13700L - C.F.: 95274980630
E-mail: nais13700l@istruzione.it – Pec: nais13700l@pec.istruzione.it
Sito web: www.ismarconi.edu.it

Circ. 143

Al DSGA
A tutto il Personale Docente e ATA
Ai Genitori e agli Esercenti la responsabilità genitoriale
Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico e ai Responsabili di Plesso
Al Sito Web dell'Istituto
Agli Atti della Sicurezza

I.S. - "G. MARCONI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA
Prot. 0020980 del 20/11/2026
II (Uscita)

OGGETTO: Gestione delle segnalazioni di allarme diffuse tramite comunicazioni telematiche (Direttiva del Ministro dell'Interno del 13 novembre 2026 e nota MIM) e misure interne di prevenzione, vigilanza e controllo degli accessi.

Ferma restando l'assoluta priorità della tutela dell'incolumità della popolazione scolastica, la Direttiva ministeriale del 13/11/2026 introduce un approccio fondato sulla valutazione dell'attendibilità delle minacce e sull'adozione di misure proporzionate alle effettive condizioni di rischio:

• **Minaccia manifestamente seriale** (INATTENDIBILE): è da ritenersi inattendibile la minaccia costituita da messaggi identici o sostanzialmente analoghi aventi la medesima provenienza e indirizzati indiscriminatamente a una pluralità di destinatari, salvo che emergano specifici e ulteriori elementi di rischio (quali il rinvenimento di oggetti sospetti, la rilevazione anche mediante impianti di videosorveglianza di anomalie ragionevolmente collegabili alla minaccia, l'esistenza di precedenti specifici riferibili all'Istituto o ulteriori circostanze concrete). In assenza di tali elementi di rischio, non si procede all'evacuazione dell'edificio ed è garantita la regolare prosecuzione delle attività didattiche.

• **Minaccia plausibile e competenze del Questore e del Prefetto**: qualora emergano elementi oggettivi che rendano plausibile la minaccia, è il Questore a disporre, secondo le circostanze, l'effettuazione delle verifiche ritenute opportune e l'adozione di ogni misura idonea a garantire adeguate condizioni di sicurezza, senza compromettere, laddove non indispensabile, la continuità dei servizi. Soltanto ove ritenuto necessario, il Questore proporrà al Prefetto l'evacuazione della struttura scolastica (fatta salva l'evacuazione d'urgenza ex art. 43 D.Lgs. 81/2008 in presenza di pericolo grave, palese ed immediato riscontrato in loco).

Con la presente si informa l'intera comunità scolastica in merito alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno (Direttiva del 13 novembre 2026) e trasmesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, relative ai recenti episodi di diffusione massiva, tramite posta elettronica, di messaggi contenenti presunti allarmi o minacce indirizzati a numerose istituzioni scolastiche sul territorio locale, regionale e nazionale:

1.Valutazione del rischio e continuità didattica

Le autorità competenti hanno definito protocolli coordinati e omogenei per gestire tali segnalazioni, con l'obiettivo prioritario di tutelare l'incolumità delle persone garantendo, al contempo, il regolare svolgimento delle attività didattiche e dei servizi. Nello specifico, le direttive ministeriali stabiliscono quanto segue:

• **Inattendibilità delle minacce seriali**: Sono ritenute inattendibili le comunicazioni che presentano carattere manifestamente seriale (messaggi identici o analoghi inviati indiscriminatamente a una pluralità di destinatari), salvo che emergano specifici e ulteriori elementi di rischio concreto.

• **Nessuna evacuazione automatica**: In assenza di riscontri oggettivi che rendano plausibile un effettivo pericolo (come il rinvenimento di oggetti sospetti, anomalie rilevate dalla videosorveglianza o altre circostanze concrete), non si procederà all'evacuazione degli edifici scolastici.

• **Intervento e raccordo con le Autorità**: Ogni eventuale segnalazione ricevuta dalla scuola viene comunque inoltrata tempestivamente alle locali Forze di Polizia e all'Ufficio Scolastico Regionale per le necessarie verifiche, come avvenuto anche presso il nostro Istituto con il pronto intervento delle Autorità competenti. Solo qualora emergano elementi di rischio concreto, il Questore disporrà le misure di sicurezza idonee e proporrà al Prefetto l'eventuale evacuazione della struttura.

2. **Disposizioni interne su vigilanza, chiusura cancelli e controllo degli accessi**

Senza voler generare allarmismi, ma nell'ottica di rafforzare la prevenzione e la tutela della sicurezza di alunni e personale, si richiama tutto il personale alla scrupolosa osservanza delle seguenti misure organizzative:

- **Chiusura dei cancelli e controllo degli accessi:**

Il personale Collaboratore Scolastico è tenuto ad attenersi rigorosamente alle disposizioni già impartite in materia di apertura e chiusura dei cancelli e dei portoni d'ingresso, assicurando una vigilanza costante affinché restino chiusi al di fuori degli orari consentiti.

- **Ingresso di persone estranee**: È severamente vietato l'accesso agli edifici scolastici e alle pertinenze esterne a soggetti non identificati o non autorizzati. Per qualsiasi persona estranea alla comunità scolastica dovranno essere preventivamente verificate l'identità e le ragioni della presenza, procedendo alla registrazione all'ingresso. Si specifica che sono estranei tutti coloro che entrano nei plessi scolastici tranne docenti e personale ATA (sono estranei a titolo esemplificativo madrelingua, refezioniste, terapisti, assistenti vari, genitori, ecc.)
- **Segnalazione di oggetti sospetti o anomalie**: Tutto il personale è invitato a prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di oggetti, pacchi, confezioni o materiali insoliti, abbandonati o non riconducibili alle ordinarie attività della scuola. In presenza di oggetti sospetti, è fatto assoluto divieto di toccarli, spostarli o manipolarli: occorre segnalare tempestivamente la situazione al DSGA, alla Dirigenza, ai Responsabili di plesso o ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, attenendosi alle procedure di sicurezza vigenti.
- **Supporto organizzativo**: I Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Responsabili di plesso favoriranno la puntuale osservanza delle presenti disposizioni, assicurando un immediato raccordo con la Dirigenza in caso di criticità.

3. **Obbligo di riservatezza e divieto di diffusione di notizie non verificate** La Direttiva del Ministro dell'Interno prot. n. 0103407 del 13/11/2026 evidenzia che la diffusione incontrollata di notizie relative agli allarmi amplifica gli effetti ricercati dagli autori delle minacce seriali e accresce il senso di insicurezza nella popolazione.
Pertanto, ogni comunicazione pubblica o informativa alle famiglie è riservata esclusivamente al Dirigente Scolastico, d'intesa con la Prefettura, la Questura e l'Ufficio Scolastico Regionale. È fatto divieto assoluto a tutto il personale scolastico di diffondere su chat di classe, gruppi WhatsApp, social network o verso l'esterno notizie non verificate, commenti, audio o immagini riguardanti segnalazioni di minaccia o verifiche di sicurezza in corso.
La direttiva insiste molto anche sull'importanza di una comunicazione corretta. Notizie non verificate fatte circolare in modo incontrollato rischiano infatti di amplificare l'allarme e di creare paura senza motivo.
Si chiede quindi alle famiglie di fare riferimento soltanto alle comunicazioni ufficiali dell'istituto, pubblicate sul registro elettronico e sul sito web, e di non recarsi a scuola sulla base di voci o messaggi non conferma-: sarà la scuola stessa a informare tempestivamente le famiglie qualora fosse necessario.

4. **Comunicazione e senso di responsabilità** In linea con le indicazioni del Ministero dell'Interno, si invita l'intera comunità scolastica a mantenere un atteggiamento improntato alla calma, all'equilibrio e alla cautela, evitando la diffusione incontrollata di notizie non verificate che potrebbero alimentare ingiustificati allarmismi.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione di tutti a tutela della sicurezza e della serenità della vita scolastica.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina NUGNES
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)